

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3199 del 23/06/2022
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA PER VENDITA DI ENERGIA, DI POTENZA NOMINALE PARI A 4.988,00 kWp SITO IN STRADA PROVINCIALE SP5 n° Snc - NCT del Comune di Copparo Foglio 53, Particelle 208 ÷ 72- 114 ÷ 115 ÷ 14 ÷ 58 ÷ 160 ÷ 181. Società A.I.E.M.Srl - sede legale in Comune di Rovigo ÷ Viale Combattenti Alleati d'Europa 9/G - C.F. e P. IVA 01264930296.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3366 del 23/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventitre GIUGNO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 387/2003 - AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE (FOTOVOLTAICO) CONNESSO ALLA RETE ELETTRICA PER VENDITA DI ENERGIA, DI POTENZA NOMINALE PARI A 4.988,00 kWp SITO IN STRADA PROVINCIALE SP5 n° Snc - NCT del Comune di Copparo Foglio 53, Particelle 208 – 72- 114 – 115 – 14 – 58 – 160 – 181.

Società A.I.E.M.Srl - sede legale in Comune di Rovigo – Viale Combattenti Alleati d'Europa 9/G - C.F. e P. IVA 01264930296.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

la L. 241/1990,
il D.Lgs. 152/2006,
il D.Lgs. 387/2003,
il D.M. 10/09/2010,
la D.A.L. Emilia-Romagna 28/2010,
la L. 239/2004,
il D.P.R. 327/2001,
il D.Lgs. 28/2011,
la L.R. 10/1993,
la L.R. 26/2004,
la L.R. 13/2015,
la L.R. 4/2018,

VISTE:

- la *Legge n. 56/2014* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Unioni e fusioni dei Comuni;
- la *Legge Regionale n. 13/2015* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze secondo cui a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

RICHIAMATE:

- la DDG 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell'Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la DEL n. 102/2019 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Marina Mengoli con decorrenza 14/10/2019;

- la DET-AMB-2019-882 del 29/10/2019 di conferimento dell'Incarico di Funzione Autorizzazioni Complesse ed Energia dal 1/11/2019 al 31/10/2022 alla Dott.ssa Gabriella Dugoni;

PREMESSO CHE:

- la Società A.I.E.M. S.r.l. con sede legale in Rovigo - Viale Combattenti Alleati d'Europa 9/G - C.F. e P. IVA 01264930296 ha presentato istanza di autorizzazione dell'impianto in oggetto a firma del legale rappresentante pro tempore della Società, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile - fotovoltaico - di potenza nominale pari a 4.988,00 kWp, sito nel Comune di Copparo (FE), di una linea elettrica interrata in cavo MT per la connessione dell'impianto alla locale rete di distribuzione in media tensione e di una cabina di trasformazione MT/BT;
- il proponente ha presentato istanza di avvio del procedimento di VIA con nota del 01 luglio 2021, acquisita al fascicolo della Regione Emilia-Romagna Prot. n. PG/2021/643584 del 07/07/2021, e acquisita al prot. Arpae con PG/2021/102948-102962-102970-102974-103045-103055-103067-103069-103076-103080-103082-103083-103093 del 01/07/2021, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 15 della L.R. 4/2018, alla Regione Emilia – Romagna e ad ARPAE SAC di Ferrara allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l'elenco delle autorizzazioni richieste comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione;
- il progetto ricadente fra gli interventi sottoposti a verifica di assoggettabilità a VIA di competenza regionale con istruttoria ARPAE, è oggetto di procedura di VIA su richiesta del proponente ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. 4/18;
- il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprende il provvedimento di V.I.A. e tutti i titoli abilitativi (autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati) necessari per la realizzazione del progetto;
- l'autorizzazione unica di cui al presente atto è stata richiesta ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 nell'ambito del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e all'art. 20 della L.R. Emilia-Romagna n. 4/2018;
- l'impianto in oggetto è localizzato in Strada Provinciale SP5 n° snc in Comune di Copparo, in un'area a nord del centro urbano e sarà costituito da un sistema ad inseguimento monoassiale (tracker) che consente la rotazione dei moduli, su strutture a terra di potenza complessiva di 4,988 Mwp con una produzione prevista media annua di energia pari a 7.669.106 kWh;
- l'elettrodotto di lunghezza pari a 2070 m, che collegherà la cabina primaria "AT/MT COPPARO" a una nuova cabina di consegna di nuova realizzazione (denominata "AIEM D30-2-712266"), verrà realizzato in proprio dal proponente e, a costruzione avvenuta, ceduti al Gestore competente e pertanto ricompresi negli impianti del gestore medesimo per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, motivo per il quale viene richiesto che l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione venga rilasciata direttamente a E-DISTRIBUZIONE e che, in caso di dismissione dell'impianto di produzione, sia escluso l'obbligo di rimozione delle stesse e di ripristino dei luoghi;
- l'impianto fotovoltaico sarà composto da 9594 moduli fotovoltaici raggruppati in stringhe da 26 moduli con suddivisione delle 369 stringhe in 18 quadri di parallelo e sezionamento string-box, poi raccolti a 3 inverter posizionati nei locali tecnici/cabina; gli inverter saranno poi collegati al trasformatore;

DATO ATTO CHE:

- la documentazione, integrata a seguito della verifica di completezza documentale, è ritenuta completa e, pertanto, avviato il procedimento autorizzatorio unico di VIA per il progetto in oggetto con pubblicazione dell'avviso al pubblico in data **27 ottobre 2021** sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb>);
- l'avviso al pubblico resta pubblicato per 30 giorni consecutivi dalla suddetta data per la presentazione di eventuali osservazioni da parte del pubblico interessato;
- l'avvenuto deposito dell'istanza è stato pubblicato:
 - sul B.U.R. dell'Emilia-Romagna n° 307 del 27/10/2021
 - sull'Albo Pretorio dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi dal 07/03/2021 al 08/04/2021
 e tale forma di pubblicità tiene luogo alle comunicazioni di cui agli art. 7 e 8, commi 3 e 4, della L. 241/90, così come previsto dall'art. 20 della L.R. 4/2018;
- nei termini di legge richiamati non sono pervenute ad ARPAE osservazioni da parte di soggetti interessati dall'opera in progetto;
- la società A.I.E.M. Srl ha contestualmente richiesto la dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere ad esso connesse con apposizione del Vincolo preordinato all'esproprio secondo le procedure del DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 ;
- dal piano particellare presentato dalla Società relativo alle opere di connessione si rileva che esse interessano aree che dovranno essere oggetto di concessione da parte del Comune di Copparo, della Provincia di Ferrara e di E-distribuzione mentre per la particella 208 del Foglio 53 (Catasto di Copparo) è stato stipulato contratto di compravendita;
- per le aree sulle quali verrà realizzato l'impianto sono stati stipulati contratti di compravendita con le tre proprietà (tutti registrati presso l'Agenzia delle Entrate di Rovigo rispettivamente: in data 12/07/2021 n° 1080-Serie3 con Addendum in data 25/05/2022 n° 826-Serie3, in data 12/07/2021 n° 1082 Serie3, in data 12/07/2021 n° 1084-Serie3);
- le opere in oggetto costituiscono variante agli strumenti urbanistici comunali dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PSC, POC E RUE);
- il progetto non ricade in zone sottoposte a vincoli e nemmeno in aree appartenenti alla Rete Natura 2000;

ACCERTATO CHE:

- la richiesta di verifica antimafia per la Società A.I.E.M. Srl, inoltrata da questo servizio al Ministero dell'Interno in data 17/11/2021 ha dato esito positivo e che pertanto a carico della Società suddetta e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 (PR_ROUTG_INGRESSO_0059543_20211117 del 18/11/2021);
- la Società A.I.E.M. Srl risulta iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Venezia Rovigo REA RO141080;
- ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in qualità di Agenzia strumentale della Regione Emilia-Romagna, e da questi delegata per la parte istruttoria del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ha indetto la Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter;
- i lavori della Conferenza dei Servizi si sono tenuti in data: 24/11/2021 (istruttoria), 22/02/2022 (decisoria), 04/05/2022 (decisoria), 23/05/2022 (decisoria conclusiva);

- il procedimento unico di autorizzazione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 ricomprende, per il progetto in esame, i titoli (autorizzazioni, provvedimenti, pareri, nulla osta) come riportati nella sottostante tabella:

Procedimento unico di autorizzazione impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – Art. 12 D.Lgs. 387/2003 -	
<i>Titoli ricompresi</i>	
Autorizzazione/Provvedimento/Parere/Nulla osta	Autorità competente
Autorizzazione alla costruzione di elettrodotto con tensione fino a 150 mila volt <i>(ai sensi della L.R. 10/93)</i>	ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Titolo abilitativo edilizio <i>(ai sensi della L.R. 13/2015)</i>	Unione dei Comuni Terre e Fiumi
Variante agli strumenti urbanistici comunali dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi (PSC-POC-RUE) <i>(Art. 12 c.3 D.Lgs. 387/2003)</i>	Unione dei Comuni Terre e Fiumi <i>(delibera di Consiglio)</i>
ValSAT su variante a strumenti urbanistici <i>(L.R. 20/2000)</i>	Provincia di Ferrara <i>(determina del Presidente)</i>
Parere ambientale su variante a Piani urbanistici comunali	ARPAE - SAC
Nulla osta all'attraversamento e uso strade/Concessione	Comune di Copparo e Provincia di Ferrara
Nulla Osta interferenza con linee con linee di comunicazione <i>(ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 259/2003)</i>	MI.S.E. Ispettorato Emilia-Romagna <i>(sostituito da attestazione ditta proponente)</i>
Parere rispetto limiti emissioni campi elettromagnetici <i>(art. 4 c.2 L.R. 10/93)</i>	ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali Area Centro
Nulla osta archeologico <i>(D.Lgs. 42/2004)</i> Nulla osta paesaggistico per aree contermini e aree tutelate <i>(art. 146 D.Lgs.42/2004)</i>	MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e paesaggio province di Bologna Modena Reggio Emilia
Nulla osta minerario <i>(art. 120 R.D. 1775/1933)</i>	MI.S.E. - Sez. UNMIG <i>(autocertificazione della ditta proponente)</i>
Concessione n. 401879 del 23/05/2022	Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara

CONSIDERATO che nel corso della Conferenza dei Servizi unificata di cui all'art. 19 della L.R. 4/2018 in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi della L. 241/90 art. 14 ter, sono stati acquisiti i seguenti titoli abilitativi/pareri/nulla osta espliciti:

1. UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: parere favorevole in ordine alla variante agli strumenti urbanistici vigenti (PSC, POC, RUE) espresso dal Consiglio dell'Unione con Deliberazione n. 64 del 28/12/2021 acquisita agli atti di ArpaE con PG 2021/17810 del 03/02/2022;
2. UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: Valutazione urbanistica integrativa post assunzione PUG in salvaguardia . Aggiornamento (PG 2022/86002 del 24/05/2022);

3. UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: assunzione da parte del Consiglio dell'Unione con Deliberazione n. 65 del 28/12/2021 acquisita agli atti di Arpae con PG 2021/17810 del 03/02/2022 del PUG dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi "Assunzione della proposta di Piano norma dell'art. 45 della L.R. 24/2017;
4. COMUNE DI COPPARO: parere favorevole con prescrizioni relativamente alle opere di mitigazione, acquisito da Arpae con PG 2021/182157 del 26/11/2021;
5. COMUNE DI COPPARO: parere favorevole con prescrizioni e Concessione stradale acquisiti con PG 2022/72877 del 02/05/2022;
6. AUSL FERRARA: parere favorevole con raccomandazioni acquisito da Arpae con PG 2021/178569 del 19/11/2021;
7. MIBACT – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Bologna Modena Reggio Emilia: parere favorevole per gli aspetti di tutela paesaggistici e parere favorevole con prescrizioni per gli aspetti di tutela archeologica, acquisito da Arpae con PH 2022/19295 del 07/02/2022;
8. MINISTERO DELL'INTERNO – COMANDO PROV.LE VV.FF. di Ferrara: comunicazione di attività non soggetta a controllo da parte dei VV.FF. acquisito da Arpae con PG 2021/176516;
9. PROVINCIA: comunicazione di effettuata verifica di non assoggettabilità dell'impianto in oggetto a parere ai sensi della L.R. 19/2008 e del DPR 380/2001;
10. PROVINCIA: Valutazione Ambientale-Valsat per la variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti;
11. E-DISTRIBUZIONE: nulla osta di competenza acquisito con PG 2022/74065 del 04/05/2022;
12. CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA: parere favorevole con prescrizioni acquisito con PG 2022/62982 del 14/04/2022;
13. ARPAE SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI: parere favorevole con prescrizioni acquisito con PG 2022/70060 del 28/04/2022;

che A.I.E.M. Srl ha presentato:

- dichiarazione asseverata sottoscritta da tecnico abilitato ai sensi della circolare ENAC 0146391/IOP del 14/11/2011 di non interferenza per la navigazione aerea;
- atto notorio con dichiarazione di non interferenza dell'impianto e delle opere connesse con impianti fissi di trasporto pubblico (USTIF);
- dichiarazione asseverata sottoscritta da tecnico abilitato di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per la ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi attraverso le informazioni disponibili sul sito internet del MI.S.E. - DGS – UNMIG;
- attestazione di conformità ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs. 259/2003;
- copia di n. 3 contratti di compravendita di terreni (acquisiti con PG 2022/87605 del 25/05/2022);

che questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni ha espresso parere ambientale favorevole ai sensi dell'art. 4 e 19 della L.R. 24/17;

VISTI:

il provvedimento di V.I.A. e i pareri/nulla osta ambientali rilasciati nell'ambito dello stesso, anch'esso, come il presente provvedimento, ricompreso nel P.A.U.R. di competenza della Regione Emilia-Romagna;

il verbale conclusivo della Conferenza dei Servizi unificata, debitamente sottoscritto in data 23/06/2022 dal rappresentante dell'amministrazione procedente e dai rappresentanti delegati delle

amministrazioni interessate partecipanti alla Conferenza dei Servizi, che costituisce conclusione motivata della Conferenza medesima;

RITENUTO CHE:

nell'ambito della Conferenza dei Servizi unificata siano stati acquisiti tutti i titoli abilitativi, pareri, nulla osta necessari per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 per la costruzione e gestione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 4.988,00 kWp, delle opere connesse e dell'elettrodotto a 15 kV di lunghezza 2070 m in cavo interrato per il collegamento alla rete di distribuzione di energia elettrica a media tensione esistente e di una cabina di consegna denominata "AIEM D310-2-712266" (collegata in antenna alla cabina primaria AT/MT Copparo) in Comune di Copparo;

EVIDENZIATO che, ai sensi del c. 7 dell'art. 14 ter "Lavori della Conferenza di Servizi" della L. 241/90 e ss.mm.ii., "Si considera acquisito l'assenso delle Amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della Conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";

ACCERTATO CHE che ai fini del rilascio del presente Atto, soggetto ad imposta di bollo, è stata acquisita con PG 2022/87605 del 25/05/2022, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale Rappresentante della Società A.I.E.M. srl con cui è stato trasmesso il numero identificativo della marca da bollo del valore di euro 16,00: 01200270446952 con data di emissione 06/05/2022;

DATO ATTO che, ai sensi del Reg.to (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella persona del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro (DDG 2020 n. 32);

DETERMINA

DI AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, la Società **A.I.E.M. Srl** con sede legale in Rovigo - Viale Combattenti Alleati d'Europa 9/G - C.F. e P. IVA 01264930296, iscritta al Registro Imprese della CCIAA di Venezia Rovigo - REA RO-141080, alla **costruzione ed esercizio** dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica, al suolo, di potenza nominale pari a 4.988,00 kWp e delle opere connesse;

DI AUTORIZZARE la medesima società alla costruzione dell'elettrodotto a 15 kV di lunghezza 2070 m in cavo interrato per il collegamento alla rete di distribuzione di energia elettrica a media tensione esistente e di una cabina di consegna denominata "AIEM D310-2-712266" nel Comune di Copparo;

DI AUTORIZZARE E-Distribuzione S.p.A., alla quale l'elettrodotto sarà ceduto dalla Società A.I.E.M. Srl prima della messa in esercizio, **all'esercizio** dell'elettrodotto per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione, in quanto ricomprese negli impianti del gestore di rete;

DI STABILIRE che il presente provvedimento di Autorizzazione Unica ha efficacia di:

dichiarazione di pubblica utilità dell'impianto e delle opere connesse;

apposizione del Vincolo Preordinato all'Esproprio ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e secondo le procedure di cui al DPR 327/2001 e della L.R. 37/2002 art. 15;

variante agli strumenti urbanistici comunali;

DI STABILIRE che l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità tecniche previste nel progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi come indicato in premessa, il proponente e i progettisti firmatari sono pienamente ed esclusivamente responsabili del Progetto Definitivo debitamente firmato;

DI VINCOLARE la validità della presente Autorizzazione Unica al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nei pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti/Strutture della C.d.S. qui riportati per estratto ed allegati al presente provvedimento in quanto fatti propri da ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara:

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI - Deliberazione n. 64 del 28/12/2021: Parere favorevole in ordine alla Variante agli strumenti urbanistici PSC, POC e RUE:

1. *"la variante avverrà con recepimento dell'Autorizzazione alla realizzazione dell'impianto da parte dell'autorità competente, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per i seguenti elaborati:*
 - PSC: integrando l'art. 4.1.12 "Ambiti Specializzati per attività produttive" delle Norme,
 - POC: per inserire il tratto di nuova linea elettrica interrata a MT che, dall'area di intervento, interessa le strade provinciali SP5, SP2 e la strada comunale Via Torricelli, con dismissione di un tratto di linea elettrica aerea a MT, attraverso l'adeguamento di:
Quadro conoscitivo e Relazione generale,
Relazione sulla fattibilità economica e finanziaria,
Tavola 1 – Localizzazione opere da realizzare e vincoli,
Allegato 1 "Schede degli interventi" alle Norme di attuazione,
Documento di VALSAT e VINCA,
Apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio,
 - RUE: modifica alle tavole del gruppo QC7 per la discrasia rilevata in merito alla perimetrazione della fascia di rispetto relativa agli impianti FER, di 50 mt dai perimetri del territorio urbanizzato (art. 2.1.27 delle Norme), interessando la stessa anche ambiti produttivi di espansione i quali risultano, invece, pienamente compatibili per la realizzazione degli impianti medesimi;"

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI - Deliberazione n. 65 del 28/12/2021: Assunzione della proposta di piano a norma dell'art. 45 della L.R. 24/2017:

2. *"l'assunzione della presente proposta comporta l'entrata in vigore del regime di salvaguardia di cui all'art. 27 della L.R. 24/2017 fino all'entrata in vigore del PUG, nei termini stabiliti dalla Disciplina Urbanistica",*

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI: Valutazione Urbanistica integrativa post Assunzione PUG in salvaguardia -Aggiornamento:

3. *"(...) per quanto attiene il Piano Urbanistico Generale assunto il 28/12/2021 con la D.C.U. n. 68, che identifica parte dell'area oggetto d'intervento come area in territorio agricolo, risulta la coerenza dell'impianto con detta destinazione, in quanto la proposta progettuale ricade entro il perimetro di mt 300 dall'area di destinazione produttiva esistente";*

UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI - Permesso di costruire espresso sotto il profilo edilizio e urbanistico e pertanto fatta salva ogni altra valutazione ricompresa nella procedura di VIA Regionale – in conformità degli elaborati grafici di progetto, comunque nel rispetto delle leggi, Regolamenti vigenti e delle seguenti condizioni e prescrizioni:

4. *il presente permesso è rilasciato salvi i diritti di terzi con assoluto sollievo di responsabilità dell' Ente Locale Unione Terre e Fiumi di Copparo e dei suoi funzionari;*
5. *ai fini della tutela delle eventuali emergenze archeologiche, nel rispetto dell'art. 2.3.41 del RUE vigente e in applicazione agli artt. 4.1.5 e 4.1.6 comma 1 lett. a) del PSC Vigente preliminarmente ai lavori di scavo, dovranno essere fatti dei sondaggi preliminari, svolti in accordo con la competente Soprintendenza per i Beni archeologici;*
6. *ai sensi dell' art. 19 comma 1 della L.R. 15/2013, il termine di efficacia del permesso decorre dalla data di approvazione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) richiesto;*
7. *l'inizio dei lavori deve avvenire entro 1 anno alla data di efficacia del presente atto e dovranno essere ultimati entro tre anni;*
8. *il termine di inizio e quello di ultimazione dei lavori possono essere prorogati ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L.R. 15/2013 e nel rispetto di quanto previsto nel provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR);*
9. *decorsi i termini di inizio e quello di ultimazione dei lavori, il permesso decade di diritto per la parte non eseguita;*
10. *le comunicazioni di inizio lavori, affidamento e direzione dei lavori dovranno essere presentate al Servizio Unico Edilizia Imprese dell'Unione Terre e Fiumi di Copparo, prima della data di inizio lavori, a mezzo la pec , unitamente alla seguente documentazione: a. dichiarazione in merito al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni disposte dal "Regolamento per la convivenza civile, la sicurezza e la qualità della vita (Polizia Urbana) " dell'Unione Terre e Fiumi redatto in recepimento del punto 3) della DGR 45/2002 (criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante 'disposizioni in materia di inquinamento acustico); in alternativa dovranno essere forniti gli estremi dell'autorizzazione in deroga rilasciata ai sensi dell'art. 10 della L.R. 15/2001; b. dichiarazione del rispetto degli obblighi in materia di sicurezza nei luoghi di lavori (D.Lgs. 81/2008);*
11. *il cantiere deve essere provvisto di cartello ben visibile dalla pubblica via con indicazione dell'opera degli estremi del titolo abilitativo, dei nominativi del Titolare, del Progettista, del responsabile dell'intera opera, degli altri eventuali Progettisti aventi specifiche responsabilità, del Direttore dei lavori, del Responsabile della Sicurezza. In caso di previsione di specifiche disposizioni regolamentari speciali si applicano queste ultime;*
12. *la conduzione del cantiere dovrà avvenire nel rispetto delle regolamentazioni settoriali vigenti nonché delle disposizioni dell'art. 1.7.3 del R.U.E.;*
13. *il titolare del permesso ed il costruttore sono in ogni tempo obbligati a lasciare libero accesso al cantiere e nei locali di lavoro ai funzionari e agenti preposti alla vigilanza;*
14. *il permesso di costruire ed i disegni vistati dovranno essere costantemente tenuti a disposizione dei suddetti funzionari sul luogo dei lavori fino a che l'opera non sia ultimata;*
15. *chi fabbrica non deve mai ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti ai fabbricati, deve osservare tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose e ad assicurare per quanto possibile, gli incomodi che i terzi possono risentire dalle esecuzioni di tali opere;*
16. *il luogo destinato all'opera deve essere recintato lungo tutti i lati nel rispetto del R.U.E.;*
17. *se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse manufatti del servizio pubblico, deve usare ogni cautela per non danneggiarli e deve darne contemporaneamente avviso alle imprese proprietarie per i provvedimenti del caso;*

18. *il cantiere dovrà essere provvisto del numero “Civico Provvisorio di Cantiere” come disposto all’art. 26 del “Regolamento per la Toponomastica, la numerazione civica, il codice ecografico e il Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) dell’Unione dei Comuni Terre e Fiumi”; prima della comunicazione di fine lavori è obbligatorio richiedere l’assegnazione della numerazione civica definitiva utilizzando l’apposita modulistica reperibile sul sito istituzionale;*

COMUNE DI COPPARO - parere favorevole con prescrizioni:

19. *“si prescrive di diversificare le colture arbustive scelte per la siepe perimetrale oltre alla Pyracantha, allo scopo di aumentare l’eterogeneità dell’habitat e quindi la biodiversità, scegliendo tra specie diverse, rigorosamente autoctone, utilizzando come riferimento l’elenco di cui all’Allegato 4 – elenco specie idonee del regolamento del verde dell’Unione Terre e Fiumi”,*

COMUNE DI COPPARO - Concessione stradale con prescrizioni:

20. *“vista la necessità di realizzare lo scavo in trincea per la posa di elettrodotto in cavo interrato per linea MT di collegamento alla rete elettrica del costruendo impianto fotovoltaico sulla Via Po, che interesserà parte dell’area verde e la pista ciclabile di Via Torricelli di proprietà comunale, si rilascia concessione stradale/autorizzazione allo scavo per le opere richieste condizionata alle modalità operative di seguito descritte:*

- lo scavo dovrà essere fatto senza pregiudizio degli impianti esistenti. Prima di por mano ad alcun lavoro, l’impresa appaltatrice delle opere dovrà procedere a ricognizione in loco con i tecnici degli Enti che gestiscono servizi di pubblica utilità (TIM, Consorzi, ecc.). In particolare con il CADF (sede Codigoro, Via Alfieri, 3) per quanto riguarda la rete idropotabile e di fognatura e HERA (sede Cassana, Via Diana 40) per quanto riguarda la rete gas e Patrimonio Copparo srl per l’illuminazione pubblica;

- per quanto concerne i lavori di scavo da eseguirsi nell’area verde, il terreno di scavo potrà essere riutilizzato per richiudere lo scavo;

- per evitare pericolosi cedimenti dovuti alla compattazione del terreno argilloso previsto per una parte di rinterri, CONTRARIAMENTE A QUANTO INDICATO NELLE SEZIONI DI SCAVO, il ripristino del sottofondo stradale sarà eseguito con le seguenti modalità: a) allettamento e ricoprimento della tubazione seguita con sabbia lavata per uno spessore complessivo di 30 cm; b) rinterro con STABILIZZATO CEMENTATO fino a quote -13 dal piano stradale; c) strato di binder spessore 10 cm; d) fresatura della superficie del marciapiede esistente per circa 3 cm, un metro a destra ed a sinistra, a monte ed a valle dello scavo; e) stesa di emulsione bituminosa; f) stesa strato di tappeto d’usura per uno spessore di 3 cm complanare con la superficie stradale esistente;

- i materiali di risulta provenienti dallo scavo non dovranno essere accumulati né sul ciglio né sulla sede stradale; i materiali di scavo saranno smaltiti presso discariche autorizzate, fornendo copia della certificazione di smaltimento al settore tecnico del Comune di Copparo; il materiale di risulta non dovrà essere impiegato per il rinterro o riempimento;

- per gli scavi eseguiti in banchina stradale e nelle aree verdi, al fine di evitare pericolosi cedimenti dovuti alla compattazione del terreno argilloso previsto per i rinterri, che sarebbero di ostacolo alle normali operazioni di manutenzione del verde e dello sfalcio delle superfici verdi, per il rinterro si utilizzerà SABBIA DI PO O SABBIELLA fino a 20 dal piano di campagna; il completamento del rinterro sarà eseguito con terreno proveniente dallo scavo; i materiali in eccedenza saranno smaltiti presso discariche autorizzate, fornendo copia della certificazione di smaltimento al settore tecnico del Comune di Copparo;

- dovrà essere assicurato in ogni caso il libero deflusso delle acque meteoriche;

AUSL – DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA - parere favorevole con raccomandazioni:

21. *a seguito della messa in esercizio, oltre a quanto dichiarato, deve essere garantita una attenta manutenzione e pulizia di tutto il terreno al fine di evitare la proliferazione di infestanti, la riproduzione di larve d'insetti e parassiti, in particolare della zanzara tigre;*

MIBACT – SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI PAESAGGIO - parere favorevole con prescrizioni:

22. *“per quanto riguarda gli aspetti di tutela archeologica: (...) visto che nella zona sono note tracce di frequentazione di età romana, si chiede che sia effettuato un controllo in corso d'opera per quanto riguarda il percorso del cavo interrato; per quanto riguarda l'area in cui saranno posizionati i pannelli si prescrive la realizzazione di trincee preventive al fine di escludere la presenza di frequentazioni antropiche antiche;*

Le indagini dovranno essere eseguite con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di personale specializzato (archeologi), secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica; si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio lavori con un anticipo di almeno 10 gg lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata”;

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI FERRARA - comunicazione: “l'attività che si andrà a realizzare non risulta tra quelle soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco in quanto non ricompresa tra quelle previste dall'Allegato I del DPR 151/2011”;

PROVINCIA DI FERRARA – comunicazione di deposito sismico/richiesta parere sismico: “l'opera non è soggetta a pareri da parte di questo Ufficio ai sensi della L.R. 19/2008 e del DPR 380/2001 e s.m.i.”;

PROVINCIA DI FERRARA – Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 103 del 22/06/2022 che dà atto che non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e alla pianificazione settoriale vigente, e pertanto non vengono formulate “RISERVE” con le seguenti condizioni:

23. *“relativamente alla modifica normativa al PSC, configurata dall'Unione Terre e Fiumi, si evidenzia che i contenuti di variante non dovranno essere generalizzati, bensì limitarsi alle aree specificatamente interessate dall'intervento, trattandosi di procedimento speciale per il quale è l'approvazione del progetto a “conformare il territorio” e a definire la localizzazione delle opere, i contenuti e i limiti del diritto di edificazione per quello specifico intervento, con l'effetto che la modifica degli strumenti di pianificazione riguarda esclusivamente la disciplina delle aree destinate alla realizzazione delle opere stesse;*

24. *la gestione dell'impianto fotovoltaico e la progettazione/gestione delle opere di mitigazione (siepi) dovranno recepire le disposizioni relative agli areali speciali, per le finalità di connettivo ecologico diffuso, di cui all'art. 27 quater, co. 3, del PTCP;*

25. *le attività di accantieramento e di realizzazione dell'interferenza della linea elettrica con il Canale Naviglio, dovranno rispettare le condizioni/disposizioni previste dalla pianificazione comunale per i corridoi ecologici secondari”;*

E-DISTRIBUZIONE: nulla osta non condizionato alla realizzazione delle opere;

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - parere favorevole con prescrizioni allo scarico indiretto nel condotto Chiesoline delle acque meteoriche provenienti dall'impianto:

26. *“il nuovo impianto che si svilupperà su una superficie complessiva di circa **87.632 mq**, dovrà essere realizzato nel rispetto della documentazione progettuale inoltrata a questo Consorzio;*
27. *la struttura di laminazione prevista per l'area sia effettivamente dimensionata per trattenere temporaneamente il volume previsto in progetto di **1.347 mc** consentendo, attraverso l'apposito manufatto di regolazione, lo scarico graduale nel condotto Chiesoline delle acque meteoriche per una portata massima autorizzabile di **70.10 lt/sec**, così come stabilito dalla delibera consortile in materia di invarianza idraulica;*
28. *sia data con sufficiente anticipo comunicazione dell'avvio dei lavori al tecnico consorziale competente per area per consentire le opportune operazioni di controllo;*
29. *in fase di cantiere e durante tutto il periodo di vita dell'impianto venga sempre lasciato libero l'accesso all'area ai tecnici del Consorzio per le verifiche proprie di competenza;*

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA - Concessione n. 401879 del 23/05/2022 vincolata alle seguenti Prescrizioni particolari: _

30. *“i lavori dovranno essere realizzati, a cura e spese della Società richiedente, sotto la diretta sorveglianza di personale tecnico consorziale, nel pieno rispetto delle pertinenze demaniali, degli elaborati grafici inoltrati a questo Ente e delle prescrizioni che seguono; in fase esecutiva e di tracciamento dei lavori dovrà essere fatto riferimento al caposaldo consorziale riportato negli elaborati allegati alla domanda;*
31. *per tutta la sezione del canale interessata dall'attraversamento, da ciglio a ciglio, la sommità della nuova linea da posare dovrà essere impostata ad una profondità non inferiore a **metri 6,00** dalla quota di fondo attuale, corrispondente a **metri 5,00** dalla quota di fondo di progetto del canale Naviglio. Allo scopo la Società richiedente è tenuta a prendere preliminari contatti con i tecnici del Consorzio per l'individuazione della quota di fondo da prendere a riferimento per il rispetto della profondità minima prescritta e per la verifica sul posto della corretta quota di posa della linea e del collegamento della stessa con i capisaldi consorziali. Al termine dei lavori l'attraversamento dovrà essere adeguatamente segnalato mediante l'apposizione di n. 2 paletti metallici, muniti di targhette riportanti i dati tecnici della linea da ubicarsi sui cigli del canale;*
32. *trattandosi di opera che interferisce con una via di transito, che corre parallelamente al canale, la Ditta richiedente dovrà ottenere anche il preliminare assenso dell'Ente proprietario della strada in argomento;*
33. *il personale tecnico del Consorzio avrà sempre libero accesso al cantiere di lavoro ed autorità decisionale nel merito della salvaguardia delle opere di bonifica. E' facoltà di questo Ente, a tutela dei propri fini istituzionali, ordinare in qualsiasi momento la sospensione dei lavori per riprenderli quando ve ne siano le condizioni. per detta eventuale sospensione dei lavori non potrà essere riconosciuto risarcimento alcuno;*
34. *la posa e la realizzazione di qualsiasi altra opera (interrata o fuori terra) nella fascia di terreno di larghezza di 10 metro dal limite di pertinenza demaniale, o la realizzazione di opere non conformi alla documentazione progettuale inoltrata a questo Ente, costituisce di fatto variante da sottoporre a nuovo procedimento autorizzativo consorziale;*
35. *dell'inizio dei lavori dovrà essere data preventiva comunicazione all'ufficio periferico consorziale di Burana in modo che, durante l'esecuzione degli stessi, possano essere effettuati i dovuti controlli. Allo scopo potrà essere fatto riferimento al geom. Nicola Forlani al n. 0532-415012;*
36. *al termine dei lavori la Società richiedente dovrà provvedere alla sistemazione finale delle pertinenze demaniali secondo le indicazioni che verranno fornite dal personale tecnico consorziale;*

ARPAE – SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI - parere favorevole con raccomandazione:

37. *“vengano rispettate le DPA ed in particolare per la linea di connessione dell’impianto alla Rete sia garantito il rispetto dell’obiettivo di qualità dei 3 μ T per tutti i ricettori, anche in presenza di eventuali altre linee elettriche”;*

DI DARE ATTO CHE sia i Verbali delle sedute della Conferenza dei Servizi sia i pareri/determinazioni/nulla osta espressi dagli Enti confluiscono nel provvedimento di PAUR e ad esso si rinvia;

DI STABILIRE INOLTRE CHE:

- la durata dell’autorizzazione all’esercizio dell’impianto è pari alla vita attesa dell’impianto stesso oltre al tempo di ripristino dello stato dei luoghi;
- A.I.E.M. Srl, ai sensi dell’art. 19 della L.R. 26/2004, è tenuta a dare inizio alla realizzazione dell’opera entro sei mesi dal momento in cui il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), che sarà emanato dopo il presente atto dalla Regione Emilia-Romagna, sia divenuto inoppugnabile;
- l’autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti dei terzi e con l’obbligo dell’osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia, nonché delle speciali condizioni e prescrizioni dettagliate dagli Enti interessati partecipanti alla C.d.S., elencate in premessa e allegate al presente atto quali parti integranti, per cui il titolare del presente provvedimento viene ad assumere piena responsabilità nei confronti dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall’esercizio dell’impianto di produzione di energia, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia di chi si ritenesse danneggiato;
- A.I.E.M. Srl è tenuta a presentare ad ARPAE Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, almeno due mesi prima dell’inizio dei lavori, il progetto esecutivo comprensivo di cronoprogramma con indicazione di data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell’impianto;
- prima dell’inizio dei lavori A.I.E.M. Srl è tenuta a emettere apposita fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all’albo di cui agli artt. 106 e 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e siano a ciò autorizzati, come previsto dalle suddette norme, a favore di: ARPAE – Agenzia regionale prevenzione, ambiente ed energia dell’Emilia-Romagna, via Po, 5 40139 Bologna, P.IVA e C.F. 04290860370, autorità competente al rilascio della presente autorizzazione unica, a garanzia del ripristino e recupero ambientale dello stato dei luoghi, a pena di revoca dell’autorizzazione rilasciata in esito al procedimento amministrativo; l’efficacia dell’autorizzazione rilasciata è subordinata alla comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia da parte di ARPAE; fino alla predetta comunicazione, non potrà essere svolta l’attività oggetto del provvedimento autorizzativo rilasciato da Arpae;
- la garanzia finanziaria dovrà:
 - essere di importo commisurato all’intero costo delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale così come indicato nel progetto definitivo approvato con l’esclusione dell’elettrodotto di connessione e della relativa cabina;
 - coprire tutta la durata di esercizio dell’impianto maggiorata di due anni anche mediante più fidejussioni (senza soluzione di continuità della garanzia stessa), i costi del piano di smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia d’obbligo di ripristino saranno rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni, il mancato adeguamento della

garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto precedente comporta, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'autorizzazione rilasciata;

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, l'obbligo, a carico del garante, di versamento dell'intero ammontare della somma garantita, incondizionatamente e senza riserva alcuna anche in caso di opposizione del contraente o di terzi aventi causa, entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del beneficiario, la rinuncia del garante alla facoltà di opporre le eccezioni che spettino al debitore principale, in deroga al disposto dell'art. 1945 del Codice Civile;

- A.I.E.M. Srl dovrà comunicare ad ARPAE la cessazione dell'esercizio dell'impianto, nonché la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto. La garanzia finanziaria verrà svincolata secondo i termini di legge, lo svincolo della garanzia finanziaria rilasciata ai sensi delle disposizioni precedenti potrà avvenire a seguito della presentazione della richiesta di restituzione dell'originale della polizza fidejussoria di cui sopra, accompagnata da una relazione, firmata da tecnico abilitato, circa la dismissione dell'impianto e il ripristino dei luoghi. La restituzione della garanzia potrà avvenire inoltre a seguito del positivo collaudo in merito alla regolare esecuzione degli interventi di dismissione delle opere e ripristino dello stato originario dei luoghi interessati dall'impianto, da effettuare da parte dell'amministrazione precedente, in contraddittorio con il titolare dell'autorizzazione;

DI DARE ATTO CHE non sono state richieste misure di compensazione da parte del Comune di Copparo;

DI COMUNICARE CHE il presente atto assumerà efficacia dalla data della Deliberazione regionale di approvazione del P.A.U.R.

Responsabile del procedimento è Gabriella Dugoni, delegata con Determinazione Dirigenziale n. 882 del 29/10/2019;

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento la Ditta richiedente può presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

LA RESPONSABILE
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI FERRARA
dott.ssa Marina Mengoli
(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.